



COMUNE DI BUCCINASCO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Settore Affari Generali
Servizio Affari Generali

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 1 DEL 20/01/2026

OGGETTO: STATUTO DEL COMUNE DI BUCCINASCO - MODIFICA

Il Sindaco con delega agli Affari generali, sig. Rino Pruiti, presenta la seguente proposta di deliberazione

RICHIAMATO il D.lgs. 18 agosto del 2000, n. 267. Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

RICHIAMATO, in particolare, il comma 4, art. 3 del D.lgs. 267/2000 il quale sancisce che *“I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica”*;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 16/12/2014 è stato approvato lo Statuto del Comune di Buccinasco;
- successivamente, il medesimo Statuto è stato modificato con deliberazioni di Consiglio comunale n. 54 del 12/12/2016 e n. 12 del 21/02/2018;

CONSIDERATO che si è resa necessaria una revisione del testo del vigente Statuto, al fine di aggiornare lo stesso al contesto istituzionale dell'Ente con riferimento ai principi generali, all'accesso ai procedimenti, ai criteri generali di funzionamento dell'Ente e dei singoli organi nonché all'introduzione di nuove disposizioni normative;

RITENUTO, pertanto, al fine di adeguare il vigente Statuto ai principi sopra enunciati, di modificarne il contenuto nelle parti riportate nel testo comparativo allegato al presente atto (Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'art. 6, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che *“Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie”*;

RAMMENTATO che, ai sensi del citato art. 6, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., *“Dopo l'espletamento, del controllo da parte del competente organo regionale, lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente”*;

EVIDENZIATO che successivamente all'entrata in vigore delle modifiche statutarie sopra riportate si provvederà ad adeguare, ove necessario con apposita deliberazione, il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di dare atto che si è resa necessaria una revisione del testo del vigente Statuto, al fine di aggiornare lo stesso al contesto istituzionale dell'Ente con riferimento ai principi generali, all'accesso ai procedimenti, ai criteri generali di funzionamento dell'Ente e dei singoli organi nonché all'introduzione di nuove disposizioni normative;
- 3) di approvare, per le motivazioni su esposte, le modifiche al vigente Statuto come riportate nel testo comparativo allegato al presente atto (Allegato A), che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 4) di approvare lo Statuto del Comune di Buccinasco, come da testo di risulta a seguito delle modifiche apportate (Allegato B alla presente deliberazione);
- 5) di disporre l'affissione dello Statuto comunale, come sopra modificato ed approvato, all'Albo pretorio dell'Ente per trenta giorni consecutivi, dando atto che le nuove disposizioni entreranno in vigore decorso tale predetto termine di trenta giorni;
- 6) di inviare lo Statuto comunale, come modificato ed approvato, a Regione Lombardia per la pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione e al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;
- 7) di demandare al responsabile del settore Affari Generali l'esecuzione degli adempimenti gestionali conseguenti, prescritti dall'art. 6 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- 8) di dichiarare, considerata l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.